Regione Calabria

DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, POLITICA DELLA CASA
E.R.P.-RISORSE IDRICHE-CICLO INTEGRATO ACQUE
SETTORE 2

Catanzaro, li _____

REGIONE CALABRIA
ASSESSORATO LL. PP.
SETTORE AA. TT. - CATANZARO
2 0 LUG 2009
16097

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI CATANZARO
Via Paparo 13
88100 Catanzaro
Fax 0961 743493

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI COSENZA
Via Lungo Crati De Seta
87100 Cosenza (CS)
Fax 0984 72376

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI CROTONE
Via A. F. Lucifero 15
88900 Crotone (KR)
Fax 0962 22644

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
Via Logoteta 6
89125 Reggio Calabria (RC
Fax 0965 813344

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Viale Affaccio IV Trav. –
89900 Vibo Valentia
Fax0963-93002

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CATANZARO
Via B. Chimirri 10
88100 Catanzaro (CZ) –
Tel. 0961 747013 - Fax 0961 743629

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI COSENZA
Via Massaua 25
87100 Cosenza (CS) –
Fax 0984 790366

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CROTONE
Via Poggioreale 131
88900 Crotone (KR) -
Tel. 0962 29553 - Fax 0962 29669

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
Via Osanna 2/B
89127 Reggio Calabria (RC) -
Fax 0965 23002

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Viale della Pace 1/a
89900 Vibo Valentia (VV) -
Fax 0963 541249

Oggetto: Imposta di bollo sulle relazioni a strutture ultimate redatte ai sensi dell'art. 65 comma 6 del DPR n. 380/2

Con la recente risoluzione n 139/E del 29.5.2009 l'Agenzia delle Entrate torna sul tema del trattamento ai fini dell'imposta di bollo degli elaborati di natura tecnica e progettuale, con specifico riferimento alla relazione a strutture ultimate, che il direttore dei lavori deve redigere ai sensi dell'art. 65, comma 6, del D.P.R. 380/2001 (TU dell'Edilizia).

Tale comma prevede che *"A strutture ultimate, entro il termine di sessanta giorni, il direttore dei lavori deposita presso lo sportello unico una relazione, redatta in triplice copia, sull'adempimento degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3, esponendo:*
a) i certificati delle prove sui materiali impiegati emessi da laboratori di cui all'articolo 59;
b) per le opere in conglomerato armato precompresso, ogni indicazione inerente alla tesatura dei cavi ed ai sistemi di messa in coazione;
c) l'esito delle eventuali prove di carico, allegando le copie dei relativi verbali firmate per copia conforme."

L'articolo 2 della tariffa allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, prevede l'applicazione dell'imposta di bollo, per ogni foglio, per le "Scritture private contenenti convenzioni o dichiarazioni anche unilaterali con le quali si creano, si modificano, si estinguono, si accertano o si documentano rapporti giuridici di ogni specie, descrizioni, constatazioni e inventari destinati a far prova tra le parti che li hanno sottoscritti.

In merito ed in accordo con quanto già affermato con il precedente interpello n. 74/E del 23.3.2009, l'Agenzia ha chiarito, con la risoluzione n 139/E del 29.5.2009, che le relazioni a strutture ultimate possono qualificarsi come scritture private contenenti dichiarazioni unilaterali soggette, pertanto, all'imposta di bollo nella misura di euro 14,62 per ogni foglio, ai sensi dell'articolo 2 della tariffa allegata al D.P.R. n. 642 del 1972.

Tale imposta deve essere corrisposta sia per la copia che resta agli atti dell'Ufficio del Genio Civile, sia in relazione alla copia destinata ad essere restituita all'istante, munita dell'attestazione di avvenuto

Gli eventuali *"Allegati"* di natura tecnica, a corredo della relazione e rientranti tra quelli indicati nell'art. 28 della Tariffa di cui al D.P.R. 642/1972 («tipi, disegni, modelli, piani, dimostrazioni, calcoli ed altri lavori degli ingegneri, architetti, periti, geometri e misuratori») sono invece sempre assoggettati all'imposta di bollo in caso d'uso, in quanto non perdono la loro particolare natura di scritti tecnici, anche se allegati o costituenti parte integrante di atti soggetti all'imposta di bollo sin dall'origine.

Su tali allegati l'imposta di bollo è nella misura di 1 euro per ogni foglio o esemplare, ricordando che il concetto di "caso d'uso" si verifica quando gli atti, i documenti, e i registri sono presentati all'ufficio del registro per la registrazione.

Ciò posto, si fa presente che quanto riportato, deve essere esteso anche ai certificati di collaudo statico e ai certificati di idoneità statica.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Salvatore Siviglia